



BUONE NUOVE

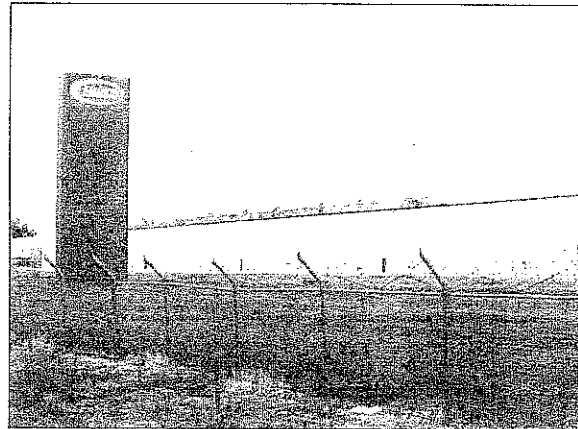
ACCORDI TRA I SINDACATI E 16 AZIENDE. IL NOSTRO AGROALIMENTARE TIENE

Contratti stabili per 300 lavoratori

Barilla (93 assunti) e Parmalat (35 assunti) guidano la classifica. «Il fattore umano è vincente»

L'agroalimentare di Parma si conferma in salute e alla faccia della recessione, grazie agli accordi raggiunti tra le organizzazioni sindacali di categoria e 16 aziende del territorio, riesce a creare l'agognato posto fisso per 300 operai (286 per la precisione). Guidano la classifica Barilla (93 posti, di cui 60 impiegati a Rubbiano) e Parmalat (35 posti). Alla base dell'importante risultato, in netta controtendenza con gli altri settori, c'è la legge 247 del 2007, voluta dall'allora governo Prodi: chiunque abbia maturato 36 mesi di anzianità nella stessa azienda può chiedere l'assunzione a tempo indeterminato. Per Tilla Pugnetti (Flai Cgil) «abbiamo costruito un percorso virtuoso». Laura Pagliara (Uila Uil) apprezza «l'elevata percentuale di donne stabilizzate» e Gianni Alviti (Fai Cisl) plaude all'unità, decisiva, dei tre sindacati.

a pagina 3



ECONOMIA

**Bedonia:
Fincuoghi riapre
i battenti.
Per quattro
settimane riparte
la produzione**

A PAGINA 3